



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO COMPRENSIVO "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"

Sede legale : Via Mario Rigamonti, 10 - 00142 ROMA - ☎ 065036231 fax 065036231

Sede amministrativa : Via Grotta Perfetta, 615 - 00142 ROMA - ☎ 065032541 fax 065043058

PEO [RMIC82900G@istruzione.it](mailto:RMIC82900G@istruzione.it) - [PEC\\_RMIC82900G@pec.istruzione.it](mailto:PEC_RMIC82900G@pec.istruzione.it)

Codice fiscale 97198350585 Codice Meccanografico: RMIC82900G Distretto 19 Ambito Territoriale Lazio 6  
**CODICE UNIVOCO IPA UFNN84**

Alle famiglie degli alunni

Al personale docente e ATA

Circolare n. 194 del 3/02/2025

Oggetto: Invito alla prevenzione del fenomeno della pediculosi a.s. 2024/2025

Le infestazioni da pidocchi del cuoio capelluto, frequenti all'interno di comunità e tra bambini in età scolare, pur non comportando particolari rischi per la salute, possono costituire motivo di allarme sociale. La sola corretta misura di prevenzione è costituita dalla identificazione precoce dei casi, mediante il controllo periodico dei capelli da parte dei genitori.

La pediculosi si trasmette mediante contatto (testa-testa) con individui affetti o mediante il contatto con i loro oggetti personali (pettini, spazzole, cappelli, fermagli); il sintomo principale, ma che può anche non manifestarsi, è il prurito, causato da una reazione allergica alla saliva dell'insetto. L'infestazione è dimostrata dalla presenza di lendini vive o pidocchi visibili sul capo ad occhio nudo che generalmente non riescono a sopravvivere al di fuori dell'ospite per più di 24-48 ore.

È importante sottolineare che non esiste un collegamento tra la pediculosi e la pulizia del luogo dove si vive o l'igiene personale.

L'unica corretta misura di prevenzione è costituita dall'identificazione tempestiva dei casi mediante il controllo periodico dei capelli anche su soggetti che non presentano sintomi. Le lendini (uova), residue dopo il trattamento, vanno accuratamente asportate con pettine a denti fitti o con le unghie dopo avere bagnato i capelli con aceto diluito in acqua calda.

Pettini e spazzole vanno puliti mediante immersione in acqua calda a 60° per 10' o con lavaggio con shampoo antiparassitario.

La biancheria va lavata a 60° in lavatrice o a secco.

Se si sospetta l'infestazione, è opportuno consultare il medico curante per la conferma della diagnosi e per la prescrizione del trattamento.

Le Circolari Ministeriali relative ai casi di pediculosi a scuola recitano quanto segue “Restrizione della frequenza scolastica fino all’avvio di idoneo trattamento, certificato dal Medico Curante” (cfr. Circolare del Ministero della Sanità n. 4 del 13 marzo 1998). Per idoneo trattamento si intende la rimozione manuale di tutte le lendini (uova di pidocchio), oltre all’uso di uno shampoo antiparassitario, che può essere ripetuto dopo 8 giorni.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Maria Elisa Giuntella

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, c. 2, D.lgs 39/93)